

Con l'arrivo della stagione fredda le attenzioni e le cure riservate ai nostri piccoli angoli verdi si spostano all'interno dell'appartamento. E un modo per rendere più accogliente la casa può essere quello di scegliere una pianta versatile e sempreverde. Tra queste c'è il bambù nano della specie *Pogonatherum panicum*, una versione in miniatura dell'esotica pianta che cresce gigante nelle foreste del Sud-est asiatico. Appartiene alla famiglia delle graminacee e ha una dimensione ridotta di circa sessanta centimetri, che la rende perfetta per gli interni, con la sua piccola e soffice nuvola verde in uscita da bassi vasi. Il bambù predilige ambienti caldi e luminosi e ama l'umidità, che deve essergli assicurata bagnandolo regolarmente.

Inoltre, tra le piante che in autunno assicurano al giardino vere e proprie pennellate di colore, c'è l'erba della Pampa, con i suoi alti pennacchi color crema che possono raggiungere i due metri d'altezza. E' molto resistente e può sopportare temperature rigide, ma è necessario scegliere una posizione che le assicuri almeno alcune ore di sole durante il giorno. L'erba della Pampa non richiede annaffiature frequenti, ma deve essere bagnata in profondità ogni due o tre settimane.

Per assicurarle uno sviluppo rigoglioso è consigliabile, infine, procedere alla concimazione organica verso la fine dell'inverno.

Spesso, con l'arrivo della stagione fredda, le piante sul balcone sono prese di mira da merli ed altri uccelli, alla ricerca spasmodica di radici. Scavando con becco e zampe, gli affamati visitatori spargono terra ovunque, facilitati dalla presenza diradata di erba in superficie. Ma un rimedio per allontanare questi predatori- e così dare una simpatica nora di colore al balcone- c'è e può essere quello di infilare nella terra le girandole usate dai bambini che, con il movimento dell'aria, si trasformano in piccoli spaventapasseri.

Francesca Toccaciolo.